



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO ROSETUM - SCUOLE MANFREDINI

SCUOLA PRIMARIA - VA1E01800V

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - VA1M005002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLE MANFREDINI - ROSETUM è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 35** Moduli di orientamento formativo
- 38** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 47** Valutazione degli apprendimenti
- 50** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 53** Aspetti generali
- 54** Modello organizzativo

- 56** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 58** Reti e Convenzioni attivate
- 61** Piano di formazione del personale docente
- 65** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Il territorio si caratterizza come altamente produttivo, con una bassa percentuale di disoccupazione rispetto alla media italiana, e offre una vasta rete di servizi e attività produttive che, pur risentendo delle generali difficoltà economiche, consentono di avere tassi di occupazione significativi e una concentrazione di imprese attive per Km quadrato superiore alla stessa Lombardia. Questo permette, inoltre, di far fronte all'alto tasso di immigrazione che caratterizza il territorio. Gli studenti iscritti alla scuola provengono da oltre 30 comuni della provincia: ciò significa che l'istituzione è in grado di rispondere ai bisogni di formazione del territorio e che la scelta delle famiglie è legata al riconoscimento positivo della sua proposta educativa e didattica. Gli enti locali (Comuni, Provincia, Regione) e l'Ufficio Scolastico Territoriale si propongono attivamente come punti di riferimento e offrono interessanti occasioni di confronto. Le associazioni culturali e religiose presenti sul territorio costituiscono una forte opportunità e garantiscono una proficua collaborazione.

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza di alunni e famiglie del Rosetum è classificato come "alto": la popolazione studentesca è omogenea, senza particolari differenze rilevanti e con un numero di alunni con cittadinanza straniera estremamente basso. Da segnalare l'alto numero di famiglie che usufruisce della "Dote Scuola" di Regione Lombardia come misura economica per sostenere il costo della retta. Il numero di studenti con disabilità certificata è minore rispetto alla media nazionale di riferimento, mentre nella media risulta quello di studenti che presentano certificazione DSA o evidenziano bisogni educativi speciali.

Risorse economiche e materiali

Le scuole primaria e secondaria occupano un'unica sede che, nell'a.s 2022-23, è stata oggetto di lavori di ristrutturazione molto significativi. Il cortile esterno, adiacente alla scuola e normalmente utilizzato come parcheggio per le famiglie, è stato messo in sicurezza e pedonalizzato, per consentire agli alunni di utilizzare ulteriori aree didattiche e ricreative. Tutte le normative, la sorveglianza e le



Le misure di sicurezza sono regolarmente rispettate; il personale scolastico è stato formato e preparato adeguatamente. La manutenzione ordinaria e straordinaria viene garantita dall'Ufficio tecnico delle Scuole Manfredini. La scuola offre all'utenza un buon numero di laboratori, sempre disponibili e ad uso esclusivo degli studenti: Disegno, Musica, Scienze, la Biblioteca e un'Aula multimediale. Il Laboratorio di Informatica è stato completamente rinnovato, cablato con connessione in fibra ottica e dotato di 28 postazioni all'avanguardia. Tutti i laboratori sono ben attrezzati, con collegamento wifi e, dove le esigenze della didattica lo richiedono, videoproiettore e Apple tv. Tutte le aule sono state rinnovate dal punto di vista degli arredi (banchi, sedie, cattedre, armadi e spazi comuni), sono dotate di lavagna LIM di ultima generazione, di connessione wifi e di Apple tv. Le attività di Educazione fisica si svolgono nella palestra interna della scuola - completamente rinnovata e dotata di nuovi strumenti e strutture sportive - e nei campi esterni da calcetto, basket e pallavolo. La disponibilità di ampi spazi, attrezzature e strumentazioni tecnologiche contribuisce alla qualità della proposta didattica, migliorando il benessere degli alunni e dei docenti e le opportunità di ampliare l'offerta formativa con interventi e metodologie didattiche innovative.

Risorse professionali

A partire dall'a.s. 2022-23 l'Istituto Rosetum è entrato a far parte della Rete delle scuole Manfredini: le nuove figure dirigenziali godono di esperienza pluriennale in altri contesti scolastici. L'età media dei docenti è eterogenea e ben distribuita; un buon gruppo di insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato ed esperienza didattica ben consolidata. I docenti più giovani sono accompagnati e monitorati dal coordinatore didattico e dai dipartimenti disciplinari, condivisi con gli insegnanti delle Scuole Manfredini di Varese. L'età media dei docenti è relativamente bassa: questo fatto favorisce una maggiore empatia tra insegnanti e studenti, oltre ad una apertura alla sperimentazione didattica e ad una buona disposizione nei confronti delle tecnologie informatiche più recenti. A partire dall'a.s. 2022-23 gli insegnanti di sostegno sono seguiti e monitorati, nello svolgimento del proprio lavoro, sia dal coordinatore didattico che dal referente per l'inclusione delle Scuole Manfredini.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLE MANFREDINI - ROSETUM (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VA1M005002
Indirizzo	VIA MAZZINI 5 BESOZZO BESOZZO 21023 BESOZZO
Telefono	03321761330
Email	ISTITUTO.ROSETUM@SCUOLAMANFREDINI.IT
Pec	
Sito WEB	www.scuolemanfredini.it
Numero Classi	3
Totale Alunni	56

Plessi

SCUOLE MANFREDINI - ROSETUM (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VA1E01800V
Indirizzo	VIA MAZZINI 5 BESOZZO BESOZZO 21023 BESOZZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	72



Approfondimento

STORIA E IDENTITÀ

Le Suore di Santa Croce hanno la Casa Madre a Ingenbohl, sul Lago di Lucerna o Dei Quattro Cantoni, nella Svizzera interna. A fine Ottocento l'ordine si è diffuso nel Canton Ticino e in Italia, all'interno della provincia di Varese: dapprima a Germignaga, poi a Cadrezzate, quindi a Brebbia. Dal 1924 le suore sono a Besozzo, su richiesta del prevosto don Filippo Malvestiti, che intende affidare loro il doposcuola dei bambini, l'oratorio maschile e il cucito per le ragazze. Ricevuto il nullaosta da Ingenbohl e ottenuto il decreto - redatto e firmato il 20 agosto 1924 dal Card. Eugenio Tosi -, le suore occupano un'ampia casa colonica, circondata da un pittoresco giardino. Inizia così l'esperienza del Rosetum, un collegio per studenti a Besozzo superiore: il nome è legato a S. Teresina di Lisieux, la Beata delle rose, che è tuttora patrona dell'Istituto. L'edificio si ingrandisce, per dare spazio a tutte le richieste: allo stabile primitivo si aggiungono altre costruzioni, ultima delle quali, nel 1970, l'ala dell'attuale edificio scolastico. Nel 1942 viene inaugurata la scuola media (L. R. con D.M. 6 luglio 1946), ora Secondaria di I grado. La Scuola primaria, invece, ha preso il via a partire dall'a.s. 2001-02. La lunga tradizione dell'insegnamento di eccellenza delle lingue straniere con corsi triennali specifici ha reso possibile, nel 1984, l'attivazione di un Liceo linguistico (L. R. con D. M. del 17 maggio 1988), divenuto Liceo linguistico quadriennale a partire dall'a.s. 2018-19. Nell'a.s. 2014-15 viene aperto un percorso di Liceo scientifico, opzione Scienze applicate - ora non più attivo. Tutti i livelli di scuola hanno ricevuto il riconoscimento di scuola paritaria.

Negli ultimi anni è iniziato un percorso per verificare la possibilità di cedere la gestione della scuola ad altro ente, che si è concluso con l'accordo e il subentro dall'a.s. 2022-23 delle Scuole Manfredini S.r.l Società Benefit: l'ingresso dell'Istituto Rosetum nella rete delle Scuole Manfredini favorisce il permanere di una storica presenza educativa cattolica nel nord della provincia di Varese. Il riconoscimento delle comuni radici nella tradizione cristiana e della passione educativa che ha condotto la storia delle due realtà ha dato inizio ad un percorso per garantire un'unitarietà di progetto per i percorsi delle Scuole primaria, Secondaria di I grado e uno sviluppo del percorso di Liceo Linguistico articolato in 5 anni.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Tecnologia	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus - servizio esterno	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	5



Approfondimento

ALTRE ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE O SERVIZI DA SEGNALARE

- Ampio parco e giardini, struttura immersa nel verde
- Palestra interna riscaldata
- Locale mensa interno e riscaldato
- Servizio scuolabus gestito da Associazione esterna
- Servizi pre-scuola primaria, doposcuola/studio assistito primaria e secondaria, corsi opzionali extracurricolari primaria/secondaria
- Dall'a.s. 2022-23 tutti i docenti dell'Istituto e gli alunni del liceo linguistico sono forniti di Ipad personale
- Presenza ambiente G-suite for Education per la popolazione scolastica (Classroom, Drive, account mail personale, strumenti Office)

La scelta di valorizzare e incrementare l'utilizzo di strumenti e supporti multimediali dentro la proposta didattica curricolare, integrando l'approfondimento disciplinare con l'utilizzo di metodologie diversificate e l'uso consapevole delle nuove tecnologie, ha dimostrato la sua validità anche nei periodi di chiusura scuola, durante l'emergenza per la pandemia di Covid-19.



Risorse professionali

Docenti	20
Personale ATA	3

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

I docenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto Rosetum nell'a.s. 2022-23 sono in totale 20, di cui 9 hanno un contratto a tempo indeterminato, con esperienza ben consolidata. Molti insegnanti possiedono buone competenze informatiche e linguistiche, anche se non sempre certificate. L'età media dei docenti è attualmente sotto i 40 anni, dunque relativamente bassa: questo fatto favorisce empatia tra insegnanti e studenti, con apertura e disponibilità alle sperimentazioni didattiche e all'utilizzo delle tecnologie informatiche più recenti. Il gruppo dei giovani insegnanti è accompagnato attraverso un percorso monitorato dal Coordinatore didattico e dai responsabili dei dipartimenti disciplinari.

Nella sede della scuola è presente la Segreteria didattica (2), un collaboratore scolastico e un educatore. Dall'a.s. 2022-23 sono attivi per l'Istituto anche la Segreteria generale (3), l'Ufficio Amministrazione (1), l'Ufficio tecnico (3) e l'Ufficio di comunicazione (3) che operano a servizio di tutte le scuole della rete Manfredini e sono situati nella sede di Varese.

Il Coordinatore didattico di Istituto, nominato dal 1° settembre 2022, gestisce i vari livelli di scuola collaborando con la Direzione generale della rete Manfredini (Direttore generale e Coordinatori didattici delle altre realtà scolastiche di Varese) e coadiuvato da figure interne per dare continuità al percorso in atto.



Aspetti generali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Le Scuole Manfredini con la loro proposta intendono Educare Insegnando. Questa affermazione sottolinea che la scuola non può ridursi a una mera trasmissione di conoscenze o abilità alle quali addestrare, ma implica:

- un concetto di educazione come introduzione alla scoperta di sé e della realtà che ci circonda;
- la centralità della relazione: attraverso il rapporto maestro-alunno e alunno-classe si realizza l'apertura alla conoscenza, lo stupore e la curiosità dell'imparare;
- la valorizzazione dell'unicità della persona e della sua libertà, messa in gioco da una proposta interessante da verificare.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

In riferimento agli aspetti generali dell'identità e della missione della scuola si individua, come obiettivo educativo e didattico sintetico, l'approfondimento della proposta di "Educare insegnando":

- Favorire lo sviluppo integrale della persona: introdurre alla scoperta e consapevolezza di sé e della realtà;
- offrire strumenti per orientarsi nella realtà con apertura positiva, responsabilità e creatività.

Al fine di consolidare e arricchire la proposta formativa per il triennio 2022-25 e in continuità con quanto già avviato nel periodo precedente, l'Istituto sceglie di perseguire i seguenti obiettivi formativi prioritari (riferimento Legge 107 del 2015, art.1, comma 7):

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle lingue straniere (inglese, spagnolo, tedesco), anche attraverso l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL).
2. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie, alla promozione di linguaggi



multimediali differenti.

3. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.

In aggiunta, a fronte degli elementi emersi dal rapporto di autovalutazione dell'Istituto (RAV), la scuola rileva due priorità fondamentali da perseguire:

4. Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali Invalsi per i tre ordini di scuola.

5. Incrementare la didattica per competenze e lo sviluppo delle otto competenze chiave europee per gli alunni dei tre ordini di scuola, cosicché esse risultino stabili nel tempo, osservabili nell'azione dei ragazzi, significative per gli studenti, trasferibili all'interno e all'esterno dell'ambito scolastico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali Invalsi per primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Superare i risultati di riferimento regionali e aumentare il numero di studenti che si collocano nella fasce 4 e 5.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la didattica per competenze e lo sviluppo delle competenze chiave europee per gli alunni della primaria e della secondaria.

Traguardo

A fine percorso (primaria e secondaria di I grado), fornire agli studenti la scheda di certificazione delle competenze; rivedere e completare il curriculum verticale per lo sviluppo di competenze disciplinari e di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento
- miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione all'aumento del numero di alunni collocati nelle fasce di livello 4 e 5
- incremento della didattica per competenze e sviluppo delle otto competenze chiave europee



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**

Si intende migliorare il livello di competenza raggiunto dagli alunni nella lingua inglese, portando il più alto numero di alunni possibile a raggiungere il livello A1 al termine della Scuola Primaria e al livello B1 al termine della Scuola Secondaria di I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali Invalsi per primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Superare i risultati di riferimento regionali e aumentare il numero di studenti che si collocano nella fasce 4 e 5.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare le griglie di valutazione, integrandole con gli indicatori che Invalsi



propone.

Realizzare proposte linguistiche interdisciplinari in lingua inglese alla Primaria e progettare percorsi CLIL alla Secondaria di I grado.

Organizzare il lavoro di dipartimento verticale (scuole primo ciclo) per favorire lo sviluppo di competenze linguistiche, di metodologie, dei traguardi in uscita, fino a definire prove di competenza.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare strategie metodologiche per supportare gli alunni con bisogni educativi speciali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre una formazione specifica per docenti sulle metodologie didattiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare una formazione docenti per la progettazione di percorsi CLIL alla Secondaria di I grado.



Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Descrizione dell'attività	L'attività prevede un percorso di formazione per i docenti sulle metodologie didattiche innovative e sull'organizzazione di percorsi svolti con metodologia CLIL; l'ampliamento dell'offerta formativa con proposte di percorsi per ottenere certificazioni linguistiche e di attività estive all'estero; la realizzazione di dipartimenti di lingua in verticale (primaria/secondaria) per definire il curriculum disciplinare; l'approfondimento dei risultati Invalsi conseguiti nell'a.s. 2022-23.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente dipartimento di lingue e Coordinatore didattico
Risultati attesi	Nuovi docenti formati; miglioramento generale delle competenze linguistiche degli insegnanti; miglioramento dei risultati negli alunni; incremento del numero di alunni che sostengono certificazioni linguistiche; aumento del numero di studenti che si colloca nelle fasce di livello 4 e 5 delle prove Invalsi.

● **Percorso n° 2: Risultati delle prove standardizzate nazionali**

Attraverso il percorso si intende formare adeguatamente i docenti dei tre principali dipartimenti (italiano, matematica, inglese) e aumentare il numero di alunni che si collocano nelle fasce 4 e 5



delle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali Invalsi per primaria e secondaria di I grado.

Traguardo

Superare i risultati di riferimento regionali e aumentare il numero di studenti che si collocano nella fasce 4 e 5.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare le griglie di valutazione, integrandole con gli indicatori che Invalsi propone.

Organizzare il lavoro dei dipartimenti al fine di analizzare le prove Invalsi e i risultati ottenuti negli anni precedenti, individuano punti e aree di lavoro, e pianificare prove di competenza.

○ **Inclusione e differenziazione**



Implementare strategie metodologiche per supportare alunni con bisogni educativi speciali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre una formazione specifica sulla metodologia Invalsi per gli insegnanti di italiano e matematica.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Descrizione dell'attività	Attraverso l'attività si intende formare adeguatamente i docenti sulla metodologia delle prove Invalsi; revisionare le griglie di valutazione e il curriculum, inserendo gli indicatori considerati dall'Invalsi; ampliare con adeguata formazione il numero di metodologie didattiche da utilizzare in classe; riflettere sui risultati Invalsi conseguiti nell'a.s. 2022-23 per individuare aree di lavoro.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatore didattico
Risultati attesi	Aumento del numero di alunni collocati nelle fasce 4 e 5 delle prove standardizzate Invalsi; superamento dei riferimenti



regionali.

● **Percorso n° 3: Sviluppo delle competenze chiave europee**

Attraverso il percorso si intende valorizzare all'interno della scuola la cultura dell'insegnamento per competenze, affrontando in particolare il nodo delle competenze trasversali/chave europee e consolidando il curriculum verticale di istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare la didattica per competenze e lo sviluppo delle competenze chiave europee per gli alunni della primaria e della secondaria.

Traguardo

A fine percorso (primaria e secondaria di I grado), fornire agli studenti la scheda di certificazione delle competenze; rivedere e completare il curriculum verticale per lo sviluppo di competenze disciplinari e di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Redigere il curriculum di istituto, con riferimento allo sviluppo delle competenze



trasversali.

Redigere il curriculum di educazione civica.

Potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze

○ **Continuita' e orientamento**

Revisionare gli strumenti di valutazione delle competenze e il curriculum in ottica verticale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre una formazione specifica per docenti sulle metodologie didattiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare il numero di progetti con il coinvolgimento di enti e associazioni del territorio, ambienti significativi in cui osservare e verificare lo sviluppo di competenze.



Attività prevista nel percorso: Revisione del curriculum verticale di istituto

Descrizione dell'attività L'attività intende favorire la revisione del curriculum di istituto, valorizzando l'ambito delle competenze chiave europee; implementare gli strumenti di osservazione e valutazione; allargare l'orizzonte dei docenti suggerendo nuove metodologie didattiche.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Responsabile Coordinatore didattico

Risultati attesi Aggiornamento del curriculum verticale di istituto; realizzazione di strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze; utilizzo nella didattica di nuove metodologie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La lunga esperienza delle Scuole Manfredini si è declinata in un modello di proposta formativa che ha incontrato, dal suo sorgere ad oggi, l'approvazione e il riconoscimento di molte famiglie provenienti da un vasto territorio e caratterizzate da elementi molto diversi sul piano culturale, socio-economico e anche linguistico. I punti di forza che caratterizzano la proposta delle Scuole Manfredini si descrivono sinteticamente come segue:

- L'approccio positivo ad ogni alunno per accompagnarlo alla scoperta e alla valorizzazione delle potenzialità personali.
- La cura della proposta didattica e il lavoro costante per migliorarla e consolidarla, approfondendo contenuti, metodologie e approcci ad ambiti innovativi.
- L'importanza data alla formazione e crescita professionale dei docenti e al lavoro di team che favoriscono il carattere di unitarietà della proposta.
- La scuola intesa come luogo di alleanza educativa con la famiglia, requisito per favorire uno sviluppo armonico della personalità e delle competenze di bambini e ragazzi e condizione per trasmettere correttamente la proposta didattico-educativa a tutti i soggetti coinvolti.
- Il modello organizzativo, che si è precisato nel tempo, per definire correttamente funzioni, compiti e responsabilità di ciascuno.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



La didattica per sviluppo di competenze

Si caratterizza come percorso formativo unitario ispirato ad una logica progressiva capace di portare gli alunni allo sviluppo di competenze definite e certificabili sia negli specifici ambiti disciplinari, sia in quelli trasversali e metodologici. Le competenze che si prendono in esame sono da considerarsi come disposizioni, abilità e attitudini, capacità personali e sociali messe alla prova in contesti nuovi e significativi per gestire situazioni, risolvere problemi con autonomia e responsabilità, utilizzando le conoscenze possedute ma anche attivandone di nuove. Per la realizzazione dei percorsi didattici i docenti, in stretta collaborazione, individuano i bisogni formativi del gruppo classe per definire le scelte didattiche e di apprendimento, le strategie più significative e idonee a garantirne l'acquisizione, ponendo attenzione all'integrazione e interconnessione tra le discipline. Lo sviluppo di competenze viene promosso adottando una didattica flessibile e collaborativa, capace di privilegiare:

- da un lato, l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare;
- dall'altro lato, la costruzione dell'apprendimento tramite la guida autorevole e riconosciuta di un adulto che sappia stimolare, orientare e valorizzare le capacità di ciascun alunno, la collaborazione e l'aiuto reciproco tra pari.

La valutazione delle competenze avviene osservando le modalità con cui l'alunno utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e assume, in tal modo, una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.



Aspetti generali

L'Istituto Rosetum è una scuola paritaria sorretta da una passione e da un impegno continui per l'istruzione dei giovani; animata, nei suoi ideali ispiratori, dalla visione cristiana della vita; attenta alla crescita degli studenti. Negli anni si è contraddistinta per la cura dell'educazione degli alunni, per l'attenzione all'insegnamento delle lingue straniere, per la capacità di trasmettere una cultura solida e viva. Con l'ingresso nella rete delle Scuole Manfredini, l'Istituto Rosetum ha saputo aprirsi all'innovazione, alla progettualità e alla didattica in un'ottica di sviluppo di competenze.

Cuore del metodo educativo è mettere la persona al centro, cosa che implica:

- Attenzione alla persona e ai suoi bisogni, per conoscere e valorizzare le esigenze affettive e culturali di ciascuno.
- Considerazione del ruolo primario della famiglia e dialogo costante con i genitori per accompagnare la crescita di ogni alunno.
- Cura delle dinamiche di classe: un clima di ascolto, di rispetto, di collaborazione favorisce un apprendimento più ordinato e sereno.
- Stima dei ragazzi e della loro libertà, per educarli ad un'adesione progressiva al bene.
- Passione per l'uso critico della ragione, strumento irrinunciabile per giudicare la realtà e trattenerne il valore.
- Personalizzazione della proposta didattica.

La proposta dell'Istituto Rosetum per il primo ciclo (Primaria e Secondaria di I grado) vuole accompagnare lo sviluppo della persona, introducendo lo studente alla scoperta e alla consapevolezza di sé e della realtà. Ci interessa offrire agli alunni strumenti per orientarsi nella vita con apertura positiva, responsabilità e creatività. Desideriamo sostenere il percorso di crescita di bambini e ragazzi, guidandoli in ogni passo e facendo loro compagnia di fronte alle sfide che li attendono. Vogliamo insegnare un metodo di studio che sia solido, efficace, capace di valorizzare la ricchezza dei linguaggi e delle discipline. La proposta dell'Istituto Rosetum per il I ciclo è sorretta da quattro pilastri:

- Ogni alunno ha bisogno di essere guardato con occhi che lo sappiano valorizzare, capaci di riconoscere la sua unicità e il suo valore di persona.



- Il rapporto maestro-alunno è occasione per lo studente di incontrare la ricchezza dell'esperienza di un adulto; per l'insegnante, di imparare dalle domande e dal desiderio di conoscenza di bambini e ragazzi.
- La classe è un luogo accogliente nel quale è possibile vivere un'esperienza affettiva, di amicizia e arricchimento reciproco, imparando insieme.
- Insegnare è favorire l'incontro con la realtà, renderla oggetto di conoscenza, di riflessione, di giudizio.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLE MANFREDINI - ROSETUM	VA1E01800V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLE MANFREDINI - ROSETUM	VA1M005002



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La proposta didattica della scuola, in consonanza anche con quanto emerge nelle ultime indicazioni ministeriali, riconosce la centralità dell'allievo nel processo di apprendimento. Nel favorire l'apprendere come sviluppo di competenze, più che come trasmissione di conoscenze, attraverso le materie, organizzate in unità di apprendimento in un approccio interdisciplinare, si offre al ragazzo la possibilità di conoscere aspetti diversi dell'unica e interessante realtà. Vengono scelti strumenti e modalità volti a una personalizzazione del percorso formativo con l'obiettivo di perseguire come traguardo lo sviluppo di un protagonismo nel processo di apprendimento, di una consapevolezza delle proprie potenzialità e di una capacità di affronto delle situazioni di vita.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLE MANFREDINI - ROSETUM

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLE MANFREDINI - ROSETUM
VA1E01800V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLE MANFREDINI - ROSETUM
VA1M005002 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA

Classe Prima: 33 ore

Classe Seconda: 33 ore

Classe Terza: 33 ore

Classe Quarta: 33 ore

Classe Quinta 33 ore

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classe Prima: 33 ore

Classe Seconda: 33 ore

Classe Terza: 33 ore

Approfondimento



L'insegnamento di Educazione civica, istituito con Legge 20 agosto 2019 n. 92, nell'a.s. 2020-21 è diventato obbligatorio per tutti gli ordini di scuola e ha sostituito, in via definitiva, il precedente "Cittadinanza e Costituzione". Inoltre, con Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, il MIUR ha elaborato le Linee guida affinché le Scuole possano operare una corretta revisione dei curricoli di istituto, adeguandoli alle nuove disposizioni.

Gli obiettivi formativi principali dell'Educazione civica sono i seguenti:

- Educare la persona, formando cittadini attivi, autonomi, critici e responsabili
- Promuovere negli alunni la piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità
- Sviluppare la condivisione e la promozione di principi di legalità, cittadinanza sociale e digitale, diritto alla salute e benessere della persona

Proprio in ragione della ampiezza degli obiettivi, l'Educazione civica va intesa come insegnamento trasversale, non ascrivibile ad una singola disciplina o ad un ambito specifico. Tale insegnamento è affidato non ad un singolo insegnante, ma ad un gruppo di docenti, individuati all'interno del Consiglio di classe a seconda delle attività proposte e guidati da un coordinatore.

L'insegnamento di Educazione civica sarà oggetto di valutazione periodica e finale: il voto, proposto dal coordinatore in accordo con i docenti coinvolti, andrà assegnato tenendo in considerazione gli elementi osservati e i dati raccolti durante lo svolgimento delle diverse attività.

Le Linee guida stabiliscono tre nuclei tematici fondamentali:

- La Costituzione (diritto nazionale, diritto internazionale, pluralismo istituzionale e UE, solidarietà). Sono parte integrante di questo nucleo tematico l'educazione alla legalità, la promozione della dimensione sociale e civile, la valorizzazione dell'identità culturale, la conoscenza di esperienze di educazione civica.
- Lo Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, Agenda 2030 dell'ONU). Sono parte integrante di questo nucleo tematico l'educazione alla salute, allo sport e al benessere psicofisico.
- La cittadinanza digitale, intesa come la capacità dell'individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sono parte integrante di questo nucleo tematico l'educazione all'utilizzo e alla verifica delle informazioni, la conoscenza dei mezzi di comunicazione più appropriati in relazione al contesto, la corretta gestione dell'identità digitale, la



conoscenza dei rischi per la salute e la privacy in ambiente digitale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Ogni scuola è tenuta a realizzare una revisione del proprio curriculum di istituto, individuando gli obiettivi specifici e le competenze da maturare anno per anno, in modo da consentire a ciascun alunno il conseguimento dei traguardi di competenza indicati dal MIUR (cfr. Linee Guida, DM n. 35 22 giugno 2020). Ogni scuola è tenuta infine a prevedere nel proprio curriculum di istituto almeno 33 ore per ciascun anno di corso, da individuare all'interno dell'offerta formativa.

Per stendere il progetto di Educazione civica, l'Istituto Rosetum prevede:

- Progetti, attività e approfondimenti disciplinari, legati agli ambiti tematici dell'Educazione civica e individuati anno per anno dai Consigli di classe.
- Un percorso di approfondimento disciplinare o interdisciplinare legato al tema della Memoria, individuato anno per anno dai consigli di classe.
- Progetti, attività e percorsi trasversali, con incontri, momenti di approfondimento che prevedono lo svolgimento di attività didattiche osservate o valutate, la riflessione critica da parte degli studenti, lo sviluppo di competenze civiche/digitali o di cittadinanza attiva.



Curricolo di Istituto

SCUOLE MANFREDINI - ROSETUM

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo verticale scuole del I ciclo (Primaria e Secondaria di I grado)

La proposta didattica della scuola, in consonanza anche con quanto emerge nelle ultime indicazioni ministeriali, riconosce la centralità dell'allievo nel processo di apprendimento. Nel favorire l'apprendere come sviluppo di competenze, più che come trasmissione di conoscenze, attraverso le materie, organizzate in unità di apprendimento in un approccio interdisciplinare, si offre allo studente la possibilità di conoscere aspetti diversi dell'unica e interessante realtà. Vengono scelti strumenti e modalità volti a una personalizzazione del percorso formativo con l'obiettivo di perseguire come traguardo lo sviluppo di un protagonismo nel processo di apprendimento, di una consapevolezza delle proprie potenzialità e di una capacità di affronto delle situazioni di vita.

Il curricolo verticale: un percorso di senso

Il Curricolo della Scuola Manfredini nell'attuale stesura, a partire dalla lettura dei cambiamenti rilevati nel contesto sociale e normativo, desidera dare piena attuazione alla realizzazione di "una scuola per la persona", che abbia come scopo quello di:

EDUCARE: comunicare ai giovani il valore positivo della vita, suscitando in loro il desiderio di contribuire alla costruzione di una società umana e solidale.

INSEGNANDO: attraverso la proposta didattica introdurre alla scoperta di sé e della realtà.

Il Curricolo del Primo ciclo prevede il superamento di una semplice elencazione di contenuti e si caratterizza come percorso formativo unitario ispirato ad una logica progressiva che possa



portare allo sviluppo e al raggiungimento di competenze definite e certificabili sia negli specifici ambiti disciplinari sia in quelli trasversali e metodologici. Le competenze che si intendono sviluppare sono da considerarsi come capacità di mobilitare, combinando conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali e sociali e metodologie per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti, ma anche attivandone di nuovi. A partire dal curricolo d'istituto i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a garantirne la qualità, ponendo attenzione all'integrazione e interconnessione tra le discipline.

Il raggiungimento dei traguardi previsti per ciascuna competenza non è infatti responsabilità esclusiva del docente della singola disciplina, ma è un compito condiviso, al fine di assicurare l'unitarietà dei processi di apprendimento e rendere costruttivo ed efficace il percorso di ogni alunno. Lo sviluppo delle competenze viene promosso adottando una didattica flessibile e collaborativa che privilegia:

- da un lato l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare;
- dall'altro la costruzione sociale dell'apprendimento tramite la guida riconosciuta di un adulto che stimoli, orienti e valorizzi le capacità di ciascuno e la collaborazione e l'aiuto reciproco con i pari.

La valutazione delle competenze avviene osservando le modalità con cui l'alunno utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e assume in tal modo una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Scelte metodologiche

È importante chiarire le premesse che fondano le metodologie didattiche utilizzate dalla nostra scuola:

1. Ogni alunno ha bisogno di essere guardato così com'è, con uno sguardo aperto e libero da pregiudizi, riconoscendo la sua unicità e il suo valore di persona.
2. Il rapporto maestro-alunno è occasione per l'alunno di incontrare la ricchezza di esperienza di un adulto, e per l'insegnante di imparare dalle domande e dal desiderio di conoscenza dell'alunno.
3. La classe è un luogo accogliente nel quale è possibile vivere un'esperienza affettiva e imparare



assieme.

4. L'esperienza come incontro con la realtà presentata, direttamente o attraverso lo studio, come oggetto di conoscenza, riflessione, giudizio e cambiamento.

Tenendo conto di queste premesse vengono utilizzate metodologie diversificate per osservare l'alunno nella sua totalità e per sviluppare competenze parallelamente all'insegnamento di conoscenze disciplinari. Una ricchezza di metodi didattici è la chiave per far maturare le competenze degli alunni e favorire il loro protagonismo durante le attività didattiche. Lavoro di gruppo, didattica laboratoriale, lezione partecipata, discussione guidata in classe, presentazione di ricerche su argomenti di proprio interesse, attività di problem solving sono i metodi che utilizza l'insegnante e grazie ai quali gli alunni, ogni giorno, possono dar prova delle proprie capacità e ricevere un immediato riscontro da parte del docente. La scelta della metodologia viene fatta sulla base delle esigenze dei singoli alunni, degli obiettivi specifici dell'insegnante e delle caratteristiche del gruppo classe, nella prospettiva di una personalizzazione che arriva anche all'individualizzazione della proposta.

Allegato:

Metodologie e criteri di qualità dell'azione didattica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Scuola Primaria Rosetum (unità orarie da 60')

- Insegnante prevalente: discipline di italiano, matematica, storia, geografia, scienze, arte e immagine.

- Insegnante specialista: discipline di inglese, inglese madrelingua, religione, musica, tecnologia, educazione fisica.

- Potenziamento lingua inglese: da 5 a 7 ore settimanali per anno, con docente specialista e insegnante madrelingua.

Scuola Secondaria di I grado Rosetum (unità orarie da 50' e 55')

- Potenziamento lingua inglese: 5 ore settimanali, di cui 1 con insegnante madrelingua

- Potenziamento tecnologia: 3 ore settimanali

- 2° lingua curricolare: spagnolo con 2 ore settimanali

Allegato:

Rosetum - Monte-ore settimanale.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLE MANFREDINI -



ROSETUM

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SCUOLE MANFREDINI - ROSETUM

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Attività specifiche di accoglienza nella prima settimana di scuola
- Colloqui docente coordinatore di classe con ciascun alunno
- Accompagnamento al metodo di studio con docenti di italiano, matematica, inglese.
- Proposta di attività didattiche extracurricolari per coltivare interessi, attitudini, talenti (informatica e coding, tedesco)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per la classe II

- Attività specifiche di accoglienza nella prima settimana di scuola
- Colloqui docente coordinatore di classe con ciascun alunno
- Accompagnamento al metodo di studio con docenti di italiano, matematica, inglese.
- Attività orientative per introduzione alle scuole superiori
- Proposta di attività didattiche extracurricolari per coltivare interessi, attitudini, talenti (informatica e coding, tedesco)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	15	35

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Attività specifiche di accoglienza nella prima settimana di scuola
- Progetto di Orientamento con il coordinatore di classe e i docenti tutor
- Incontri di presentazione delle scuole superiori (i Licei, l'Istituto Tecnico, la Formazione professionale), individuati a partire dagli interessi emersi degli alunni
- Colloqui orientativi con due docenti tutor
- Proposta di attività didattiche extracurricolari per coltivare interessi, attitudini, talenti (informatica e coding, inglese)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	15	35



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Accoglienza - Primaria

L'esperienza appassionante dell'inizio, carica di fascino e di stupore, sostiene il bambino e lo aiuta ad affrontare con serenità i timori e la fatica che l'esperienza scolastica nuova comporta. Il progetto propone una serie di attività per accompagnare gli studenti, valorizzando l'aspetto affettivo e la relazione immediata con l'adulto. Anche il genitore viene aiutato e sostenuto ad affrontare la nuova dimensione che la scuola primaria comporta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Facilitare l'inserimento del bambino e del genitore al nuovo mondo scolastico; favorire un approccio sereno e giocoso alle attività didattiche e alla dimensione della classe.

● Cura del tratto grafico - Primaria

Il bambino acquisisce abilità di base nella scrittura attraverso un percorso graduale, sistematico e giocoso. La proposta didattica cura gli aspetti motori, percettivi e grafici per avviare la scrittura a mano e facilitare la prevenzione della disgrafia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Apprendimento della scrittura in modo stabile, sereno e giocoso.

● La scoperta dell'altro - Primaria

Il modo migliore per aiutare i bambini ad essere aperti alla realtà è favorire l'incontro con volti e storie e proporre il coinvolgimento in gesti di gratuità. La proposta della scuola valorizza l'aspetto narrativo e comunicativo; racconta storie e facilita l'incontro dei bambini con testimoni coinvolti e credibili; accompagna con attività didattiche i tempi liturgici; favorisce il coinvolgimento dei bambini in gesti concreti con enti e associazioni che collaborano stabilmente con l'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento della didattica per competenze e sviluppo delle otto competenze chiave europee

Risultati attesi



Spalancare lo sguardo dei bambini, aprendolo orizzonti più ampi; favorire l'attitudine degli studenti a coinvolgersi concretamente e in prima persona nei gesti proposti.

● Piccoli viaggiatori - Primaria

Gite e uscite didattiche sono importanti per accompagnare i bambini alla scoperta della realtà attraverso l'esperienza e la valorizzazione di contesti diversi e significativi. La scuola propone momenti per vivere insieme esperienze e opportunità nuove di apprendimento: visite guidate in località di interesse, percorsi nella natura, partecipazione a laboratori a carattere didattico, contesti per favorire l'amicizia e la conoscenza reciproca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento della didattica per competenze e sviluppo delle otto competenze chiave europee

Risultati attesi

Conoscere per esperienza, approfondendo in modi diversi ciò che si studia in classe; vivere momenti distesi, di bellezza e di gioco, insieme ad amici, compagni ed insegnanti.

● Potenziamento lingua inglese - Primaria

La proposta della scuola prevede da 5 a 7 ore settimanali curricolari di lingua inglese, con presenza di docente specialista e madrelingua. Il percorso offre la preparazione curricolare alle certificazioni Starters (classe III) e Movers (classe V) e si avvale della metodologia CLIL per offrire percorsi a carattere pluridisciplinari in inglese, tenuti dai docenti di lingua in collaborazione con insegnanti specialisti e maestre prevalenti. In estate, nel mese di giugno, la Primaria propone ai bambini due settimane di Summer English Camp che si svolge negli spazi della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Raggiungere i livelli di inglese PRE-A1 in classe III e A1 in classe V; sviluppare le competenze linguistiche degli studenti.

Approfondimento

Il curriculum di inglese della Scuola primaria Rosetum prevede il seguente monte-ore settimanale:

- Classe I: 3 ore specialista inglese, 2 ore madrelingua inglese
- Classe II: 3 ore specialista inglese, 3 ore madrelingua inglese
- Classe III, IV e V: 4 ore specialista inglese, 3 ore madrelingua inglese

● Progetto Accoglienza - Secondaria I grado

Durante i primi giorni di scuola proponiamo agli studenti appena arrivati attività, percorsi didattici e una uscita sul territorio per favorire una riflessione sul tema dell'anno: un modo per partire con il piede giusto, puntando all'essenziale nel percorso disciplinare e favorendo un clima di familiarità con compagni e docenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento della didattica per competenze e sviluppo delle otto competenze chiave europee

Risultati attesi

Facilitare l'inserimento degli studenti nel gruppo classe e nel nuovo ambiente scolastico; offrire esperienza per conoscere se stessi, attitudini e interessi, anche in chiave orientativa.

Approfondimento

La proposta della Secondaria di I grado Rosetum si rivolge a giovani tra gli 11 e i 14 anni che affrontano un passaggio molto importante: quello dall'infanzia all'età adulta. Emerge con forza il loro desiderio di essere protagonisti, di verificare in prima persona quanto appreso nella scuola precedente, di conoscere la realtà in modo più approfondito. Accompagniamo nei tre anni i nostri alunni, un passo dopo l'altro, approfondendo questi spunti o "temi dell'anno":

- Classe prima: l'esperienza dello stupore come forza che avvia il lavoro e segna la strada per favorire l'incontro con la realtà.
- Classe seconda: il gusto dell'avventura come spirito con cui accettare la sfida della scoperta, della conoscenza e del cambiamento, imparando a guardare con occhi nuovi.
- Classe terza: la scoperta di sé come traguardo concreto e significativo alla portata di chi prende sul serio il proprio modo di studiare e di apprendere. Una dimensione da giocare nella scelta della scuola superiore e nella preparazione dell'esame.



● Progetto Orientamento - Secondaria di I grado

Il percorso prende il via nel secondo anno di studio e accompagna gli alunni a mettere a fuoco le inclinazioni, le attitudini e le passioni che li caratterizzano. Proprio come naviganti alla ricerca di stelle per orientarsi, i nostri ragazzi imparano a scorgere segni che diventano oggi ipotesi di lavoro, domani scelte per il futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento
- incremento della didattica per competenze e sviluppo delle otto competenze chiave europee

Risultati attesi

Accompagnare gli studenti alla conoscenza di sé, anche a livello di interessi, attitudini e talenti; sostenerli nella scelta del percorso di scuola superiore.

Approfondimento

L'Istituto Rosetum ha recepito le "Linee guida per l'orientamento" adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 e ha adeguato il progetto verticale di orientamento con moduli formativi di almeno 30 ore per annualità.

● Progetto Relazione con l'altro - Secondaria I grado

In una fase della vita in cui il passaggio all'età adulta si fa sempre più presente, educiamo gli studenti a cogliere il valore positivo della persona, considerata in tutte le sue dimensioni; sottolineiamo l'importanza della relazione con l'altro e accompagniamo i ragazzi in un percorso di affettività guidati dal metodo di formazione Teen Star.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento della didattica per competenze e sviluppo delle otto competenze chiave europee

Risultati attesi

Sostenere i ragazzi nel processo di crescita e di conoscenza di sé, con attenzione all'aspetto educativo e alla valorizzazione della persona.

● **Potenziamento Tecnologia e digitale - Secondaria I grado**

Nelle tre ore settimanali dedicate al percorso di tecnologia, sviluppiamo percorsi STEM centrati sul coding e sulla robotica, coinvolgendo gli studenti nella realizzazione di progetti concreti per sviluppare competenze digitali e organizzative e incrementare il pensiero computazionale e il problem solving. Al tempo stesso, aiutiamo i ragazzi ad aprire gli occhi su pregi e difetti del mondo della rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare le competenze logiche e digitali degli studenti.



Approfondimento

Il curriculum di tecnologia della Secondaria di I grado Rosetum prevede 3 ore di tecnologia per ciascun anno di corso, con utilizzo costante dei Laboratori di Informatica e Tecnologia e il coinvolgimento degli studenti in attività pratiche, grafiche e progettuali, con percorsi di coding e robotica.

● **Potenziamento lingua inglese - Secondaria I grado**

La proposta della scuola prevede da 5 ore settimanali curricolari di lingua inglese, di cui 1 ora di docente madrelingua. Il percorso offre la preparazione curricolare alla certificazione Ket (classe III, livello A2), extracurricolare alla certificazione PET (classe III, livello B1) e si avvale della metodologia CLIL per offrire percorsi disciplinari in inglese. In estate, nel mese di luglio, la Secondaria di I grado propone agli studenti due settimane di vacanza studio con soggiorno in un Paese estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Raggiungere almeno il livello di inglese A2 in classe III; sviluppare le competenze linguistiche degli studenti.

Approfondimento

Il curriculum della Secondaria di I grado Rosetum prevede anche 2 ore di spagnolo per ciascun anno di corso, per raggiungere nella seconda lingua curricolare competenze almeno di livello A1



in classe III.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLE MANFREDINI - ROSETUM - VA1M005002

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola Primaria

L'educazione civica viene valutata come le altre discipline, ovvero attraverso obiettivi di apprendimento specifici ai quali viene assegnato un livello di padronanza a fine quadrimestre, raccolte le osservazioni e le valutazioni di tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito allo svolgimento di attività.

Scuola Secondaria di I grado

L'educazione civica riceve una valutazione numerica come le altre discipline, raccolte le osservazioni e le valutazioni di tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito allo svolgimento di attività.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nel I ciclo (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado) avviene:

- attraverso il lavoro del Consiglio, che sceglie criteri comuni e parametri di riferimento, monitorando periodicamente l'efficacia del lavoro didattico di ciascun alunno;
- in ogni disciplina, con prove e verifiche che permettano una valutazione di tipo formativo, attraverso osservazioni sistematiche, e di tipo sommativo, per accertare i risultati raggiunti volta per volta.

La didattica per competenze comporta un processo di revisione del concetto di valutazione degli apprendimenti. Accanto a una valutazione di tipo sommativo dell'apprendimento, volta alla verifica



di conoscenze e abilità, si introduce quella di tipo formativo per l'apprendimento.

- La valutazione sommativa si avvale dei sistemi "tradizionali" di verifica (prove oggettive realizzate dai docenti: scritte, orali, strutturate...) per accertare e certificare gli esiti di apprendimento conseguiti nell'esperienza scolastica.

- La valutazione formativa si esercita in tutto il processo dell'apprendimento attraverso osservazioni sistematiche. Si effettua in modo significativo mettendo l'alunno di fronte ad un "compito unitario in situazione" nel quale possa mobilitare conoscenze, abilità ed attitudini personali in autonomia e responsabilità.

La valutazione in generale è improntata a criteri di:

- Trasparenza: devono essere comunicati i criteri di valutazione
- Obiettività: devono essere stilati dei criteri oggettivi
- Collegialità: strumenti e tipologie di valutazione sono decisi collegialmente.

Tramite la sua pratica gli alunni:

- comprendono con chiarezza che cosa ci si aspetta da loro;
- ricevono una restituzione sulla qualità del lavoro;
- ricevono consigli su come procedere dagli adulti o dai compagni per raggiungere traguardi formativi condivisi;
- sono coinvolti nell'esperienza di apprendimento in un clima di fiducia e supporto.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Così come l'apprendimento, anche il comportamento è oggetto di valutazione: gli studenti vengono coinvolti attraverso il dialogo, il rapporto con l'adulto e la condivisione di modalità e regole di cui l'Istituto si è dotato. Il gruppo classe e la scuola nella globalità di tutti i suoi componenti sono una comunità a tutti gli effetti: come tale, per poter funzionare bene, c'è bisogno del rispetto di regole che tutelino la dignità e la libertà delle persone, in un clima sereno, positivo e di rispetto, dentro strutture e ambienti ordinati.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa, ad esempio uscite didattiche o visite d'istruzione. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non si riferisce esclusivamente a singoli episodi, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dell'alunno. Il Consiglio di classe si impegna ad instaurare una valida relazione con l'utenza, mettendo il singolo alunno al centro del processo formativo, coinvolgendo in modo attivo le famiglie in merito al comportamento dei propri figli, adottando azioni di rinforzo positivo, di prevenzione o di correzione



di eventuali comportamenti scorretti e lesivi delle regole della convivenza all'interno della comunità scolastica. Il voto di comportamento si esprime mediante un giudizio sintetico in pagella (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente), che tiene conto dei seguenti indicatori: partecipazione, impegno, rispetto delle regole, collaborazione, rispetto dell'ambiente scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri che determinano l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

- Conseguimento dei traguardi minimi fissati per ogni annualità;
- Valorizzazione, in un'ottica di personalizzazione del piano di studi, di aspetti che connotano e documentano i miglioramenti all'interno del percorso: maturazione personale, livello di autonomia raggiunto, traguardi disciplinari conseguiti.
- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale (Secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Oltre a quanto già evidenziato per l'ammissione alla classe successiva, la possibilità di svolgere l'esame di Stato terrà conto anche dell'orientamento scolastico e delle particolari attitudini osservate ed emerse nel corso del triennio. La non ammissione all'esame di Stato viene presa in considerazione per gli studenti che presentano gravi insufficienze in diverse discipline, tali da comportare un giudizio di non promozione, ovvero la valutazione da parte del Consiglio di classe che lo studente non possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto minimi per affrontare il percorso scolastico successivo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Rosetum si configura con un'apertura e un profondo rispetto per ogni essere umano e con il desiderio di aiutare ciascuno a realizzarsi in modo pieno. In questa prospettiva è stato attribuito un grande valore alla dimensione dell'accoglienza di ogni alunno, con particolare sensibilità per l'accoglienza di studenti in difficoltà. L'"inclusione" rappresenta il processo attraverso il quale il contesto scuola con il contributo di tutti i suoi protagonisti si caratterizza come luogo che risponde ai bisogni di crescita e di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso: si cammina insieme senza dimenticare, anzi valorizzando le diversità. Di fronte all'emergere in bambini e ragazzi di difficoltà sempre più varie e complesse, nell'affrontare gli apprendimenti proposti - difficoltà determinate da disturbi evolutivi specifici, da problemi relazionali/comportamentali, da difficoltà linguistiche e/o culturali - l'impegno della scuola consiste nel trovare soluzioni che siano operative e appropriate.

La scuola è in grado di accogliere alunni diversamente abili sia nel livello primario che secondario. Per realizzare interventi di integrazione, funge da referente un'esperta per la progettazione, realizzazione, valutazione dei PEI, che cura anche il rapporto con famiglie e specialisti. Tra le attività di sostegno sono previsti anche gli interventi "ad personam" in collaborazione con i Comuni di provenienza degli alunni. In tema di inclusione, la scuola favorisce molto l'osservazione in classe da parte dei docenti secondo parametri e criteri definiti, la condivisione di quanto individuato, il confronto attento con quanto emerge dalla certificazione. Le misure compensative e dispensative e le strategie vengono stabilite in sede di consiglio di classe; la loro efficacia è verificata in itinere. Il piano didattico personalizzato (PDP) viene condiviso con la famiglia e, per la secondaria di I grado, si realizza anche un colloquio personale con lo studente. La disponibilità di strumentazioni tecnologiche, inoltre, favorisce la qualità degli interventi per alunni con BES. Il Piano annuale per l'inclusione (PAI) viene steso e monitorato da un gruppo di docenti ed è riferimento per tutte le attività di inclusione: gli obiettivi vengono verificati a fine anno e aggiornati in vista di quello successivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto delle modalità e dei criteri di valutazione declinati ed esplicitati nei piani personalizzati degli alunni.



Aspetti generali

Missione e visione della scuola sono ben definiti e comunicati attraverso sito, documenti, incontri e comunicazioni specifiche. Le famiglie condividono le scelte della scuola e i suoi riferimenti. Sono ben definiti luoghi e modalità dei processi decisionali e del monitoraggio delle attività sia a livello di Ente gestore (Consiglio di Amministrazione) che di coordinamento generale della scuola (Direttore generale e Coordinatore didattico). La chiara definizione di compiti e modalità decisionali permette una linearità e funzionalità anche nell'organizzazione delle risorse umane, per le quali sono chiaramente definite le mansioni. La modalità dei processi decisionali attribuisce la responsabilità delle linee generali dell'offerta formativa e la conseguente ripartizione dei fondi del bilancio all'Ente gestore; la proposta delle tematiche della formazione del personale e la definizione di incarichi e responsabilità per i docenti al Direttore; la definizione degli aspetti relativi alla proposta didattica e alla sua articolazione di contenuti, modalità e organizzazione al lavoro condiviso della Direzione e dei vari organismi dei docenti. La definizione dei progetti è realizzata secondo criteri e priorità definite nel PTOF. Le attività sono monitorate e verificate dalla Direzione seguendo le linee definite nel Piano di Miglioramento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Responsabile di laboratorio	E' il docente responsabile della programmazione delle attività laboratoriali e segnala al Coordinatore didattico eventuali necessità e proposte di miglioramento per le strumentazioni della scuola.	5
Direttore generale	Al Direttore generale spetta il compito di definire e monitorare le linee generali della scuola e della gestione, declinando i criteri e le priorità indicate dall'Ente Gestore.	1
Coordinatore di classe	Il Coordinatore di classe è il responsabile del percorso annuale proposto alle classi e della programmazione generale; cura le scelte metodologiche e didattiche in accordo con il progetto educativo; accompagna il confronto tra i docenti sulla progettazione delle Unità di apprendimento; funge da riferimento intermedio per alunni e famiglie; supporto il Coordinatore didattico nella progettazione delle uscite didattiche e nella gestione ordinaria della classe.	8
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della protezione dei dati si occupa di tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei	1



	loro diritti.	
Coordinatore didattico	Il Coordinatore didattico è il responsabile dei singoli livelli di scuola nella declinazione della proposta educativa e didattica e riferimento per gli alunni, i docenti e i genitori. E' anche il referente del progetto di inclusione.	1
Referente di progetto	Le Scuole Manfredini hanno individuato delle figure referenti per i diversi progetti: Lingue straniere e Competenze digitali. Compito delle figure è curare lo sviluppo dei progetti in accordo con il Coordinatore didattico.	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Responsabile dell'Amministrazione in riferimento al Direttore generale svolge le seguenti mansioni: registrazione prima nota-cassa, contabilità stesura del bilancio preventivo e annuale con riferimento ad uno Studio commercialista; rapporto con i fornitori in collaborazione con Responsabile tecnico e Direttore generale; registrazione e archiviazione fatture; scadenziario pagamenti; controllo e gestione cc della banca.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Segreteria didattica, in riferimento al Coordinatore didattico, si occupa delle seguenti mansioni. Area docenti: avvisi, circolari, supplenze e assenze giornaliere, trasmissione richieste personale docente, controllo orario di classe, gestione libri di testo, supporto organizzazione gite e uscite didattiche. Area alunni: utilizzo software e database per la gestione dei dati, iscrizioni e fascicoli, procedure per passaggio ad un ordine di scuola superiore, nulla osta e trasferimenti, gestione famiglie, Esami di Stato, piattaforma SIDI e altri portali di riferimento. Area genitori: gestione sportello giornaliero, informazioni, avvisi, distribuzione e ritiro documenti, supporto per procedure. Area generale: protocollo, archivio, trasmissione atti e documenti, comunicazioni, esigenze di manutenzione in riferimento al Referente Ufficio tecnico, ordini per cartoleria.

Segreteria generale e gestione del personale

Raccolta e archiviazione CV; analisi bandi e progetti Erasmus; Servizio civile; tirocini universitari; ATS e ASL nelle Scuole Manfredini; convenzioni e monitoraggio attività; controllo



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Privacy e rendicontazione 5x1000; gestione agenda, contratti dipendenti; assunzioni e variazione del personale; aggiornamento cartelle; nomine e comunicazioni agli uffici competenti; maternità, infortuni e pratiche INAIL; assicurazioni; certificati di servizio e autodichiarazioni; richieste casellari giudiziari; assenze del personale; ferie e permessi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Federazione Opere Educative (FOE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Federazione Opere Educative promuove un impegno culturale, politico e formativo nel campo della libertà di educazione e realizza servizi tesi al sostegno e allo sviluppo in rete o individuale delle scuole associate. Le Scuole Manfredini partecipano ad eventi culturali, percorsi formativi e usufruiscono di consulenza su aspetti gestionali, normativi e organizzativi.

Denominazione della rete: Fondazione AVSI



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli alunni della scuola promuovono iniziative a sostegno di progetti di cooperazione internazionale in paesi in via di sviluppo.

Denominazione della rete: Rete regionale delle Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderisce attraverso la partecipazione ad incontri progetti e formazione docenti in ambito salute.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione ADHD

Formazione sulla tematica dell'iperattività e dell'ADHD.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodo Venturelli

Formazione per insegnanti di Scuola Primaria sul Metodo Venturelli per la cura del gesto grafico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Digitale e G-Suite

Corso di formazione per nuovi docenti su utilizzo strumenti digitali e Registro elettronico Scuola Online

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e Disturbi specifici dell'apprendimento

Corso di formazione per docenti sulle tipologie di disturbi specifici dell'apprendimento, lettura della diagnosi, modalità di osservazione, individuazione di strategie, misure compensative e dispensative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione

Formazione specifica per referenti con incarichi nei Laboratori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Formazione per docenti con incarichi specifici

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Tematiche amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Gestione e coordinamento



Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Direzione

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Utilizzo software specifici per la segreteria e l'amministrazione

Descrizione dell'attività di formazione Formazione SIDI e utilizzo Registro elettronico Scuola Online

Destinatari Segreteria didattica

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola